



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 14

Del 08/01/2026

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGETTO-OBIETTIVO FONDI "QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ" – ANNUALITÀ 2022–2023 CUP C69I24000770001 E C69I23002390001 AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA
-----------------	--

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno 08, del mese di GENNAIO, nella Sede del Co.Pro.S.S., il Direttore – Dottoressa Alba FUSTO - ha adottato la seguente determinazione:

II DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di finanziamento per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (**fondo povertà quota servizi annualità 2022**), ha concesso, in favore del Distretto Sociale di Mesoraca, un contributo paria ad **Euro 354.713,48**;
- La conferenza dei sindaci del Distretto di Mesoraca, nella seduta del 24/05/2024, giusto verbale n. **58/2024**, ha deciso di disporre al comune capofila di Mesoraca di trasferire la suddetta somma già ricevuta, pari ad **Euro 354.713,48**, in favore di questo Consorzio che le impiegherà nella realizzazione delle attività previste dal progetto e di autorizzare lo stesso Co.Pro.S.S., in qualità di soggetto attuatore, ad avviare le attività che danno continuità e rafforzano le progettualità legate ai fondi precedentemente trasferiti per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- Con determinazione del Responsabile del Comune capofila di Mesoraca n. **137** del 05/07/2024, è stata liquidata, in favore di questo Consorzio, a cui il distretto di Mesoraca ne ha affidato la gestione, giusto verbale della conferenza dei sindaci n. **58/2024**, la somma di **Euro 354.713,48** quale quota parte del contributo finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - , per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà, da attuarsi conformemente alle linee guida emanate dalla Regione Calabria;
- Con propria determina n. **139** del 18/07/2024, è stata impegnata la somma complessiva di **Euro 354.713,48** sul capitolo **84** del bilancio 2024 codice di bilancio **12.02-01.03.02.99.999** per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022- CUP C69I24000770001 -AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA – impegno n. 2024/23**;
- Con lo stesso atto è stata accertata la somma complessiva di **Euro 354.713,48** sul capitolo **4070** del bilancio 2024 codice di bilancio **2.01.01.02.003** per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022- CUP C69I24000770001 - AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA – accertamento n. 2024/15**;
- Il progetto ideato dal Co.Pro.S.S. per conto dell'Ambito Territoriale Sociale di Mesoraca relativo alla quota servizi fondo povertà annualità 2022 prevede la realizzazione delle seguenti attività:
 - ➔ Sostegno socio-educativo territoriale;
 - ➔ Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare.
 - ➔ Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;
 - ➔ Pronto Intervento Sociale
- ✓ Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), veniva adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023;
- ✓ Il Piano povertà 2021-2023 individua le azioni e gli interventi prioritari nell'ambito della lotta alla povertà, nell'ottica della progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale in ambito sociale, e costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà, individuando, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Rdc come livello essenziale delle prestazioni sociali. Nell'ambito del Piano sono altresì definite le priorità per l'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà dedicate agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in coerenza

- con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- ✓ Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024. L'articolo 6, comma 9, del suddetto decreto prevede che "Nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico".
 - ✓ Il Piano Nazionale 2021-2023 riserva esplicitamente una parte delle risorse agli interventi di Pronto intervento sociale (PIS) individuato, dall'annualità 2021, come LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale;
 - ✓ Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di finanziamento per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (fondo povertà quota servizi annualità 2023), ha concesso, in favore di questo ambito territoriale, un contributo pari a ad Euro 347.251,82 ed un altro di Euro 1.310,69 per un totale complessivo di Euro 348.562,51;
 - ✓ La Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Sociale di Mesoraca, nella seduta del 11/06/2025, giusto verbale n. **73**, ha:
 - **preso atto** del trasferimento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Fondo Povertà quota Servizi Annualità 2023 **Euro 348.562,51**;
 - **autorizzato** il Co.Pro.S.S. di Crotone alla gestione degli interventi relativi al Fondo Povertà quota servizi annualità 2023, garantendo la continuità delle azioni progettuali già poste in essere con gli stanziamenti relativi agli anni 2018-2019-2020-2021-2022, nello specifico:
 - Sostegno socio-educativo territoriale;
 - Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare;
 - Interventi educativi di gruppo;
 - Attività di sostegno scolastico;
 - Laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività);
 - Attività Sportive;
 - Uscite esterne;
 - Iniziative di Animazione Territoriale;
 - Sportello di ascolto psicologico.
 - ✓ Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Mesoraca n. **83** del 12/06/2025 **REG. GEN. 650** si è proceduto a:
 - **accertare** la somma complessiva di **Euro 348.562,51** (Euro 347.251,82 più Euro 1.310,69) sul capitolo n. **100/13** codice bilancio **2.01.01.01.001** del bilancio 2025;
 - **impegnare** in conseguenza di detto accertamento la somma di **Euro 348.562,51** (Euro 347.251,82 più Euro 1.310,69) sul Cap. **1412/06** codice bilancio **12.05-1.03.02.99.999** del bilancio 2025 per la realizzazione delle attività previste dalla programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2023;
 - ✓ Con successivo atto n. **93** del 26/06/2025 **REG. GEN. 702**, il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Mesoraca ha provveduto a trasferire a questo Consorzio la somma di **Euro 348.562,51**, erogata dal Ministero del lavoro e politiche Sociali a questo Ambito Territoriale Sociale di Mesoraca, in favore del CO.PRO.S.S. di Crotone, soggetto attuatore delle attività previste dal progetto fondo povertà quota servizi annualità 2023;

- ✓ La programmazione del fondo quota servizi fondo povertà annualità 2023 caricata sulla Piattaforma Multifondo risulta essere la seguente:
 - **Euro 136.706,22** pari al **39,22%** per il rafforzamento del servizio sociale professionale;
 - **Euro 204.187,92** pari al **58,58%** per il rafforzamento degli interventi di inclusione (al netto del Pronto Intervento Sociale);
 - **Euro 7.668,38** pari al **2,20%** per il Pronto Intervento Sociale.
- ✓ Le attività che verranno realizzate saranno le seguenti:
 - Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale mediante l'assunzione a tempo determinato di n. 3 assistenti sociali con contratto enti locali categoria D posizione economica D1;
 - Rafforzamento degli interventi di inclusione (al netto del Pronto Intervento Sociale);
 - Sostegno socio-educativo territoriale;
 - Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare
- Con propria determina n. **191** del 11/07/2025 è stata impegnata la somma di **Euro 348.562,51** sul capitolo **84** del redigendo bilancio 2025 – codice di bilancio **12.02-1.03.02.99.999** impegno n. **152/2025** per la realizzazione del **PROGETTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' ANNUALITA' 2023 – CUP C69I23002390001**;
- Con lo stesso atto è stata accertata la somma di **Euro 348.562,51** sul capitolo **4070** del redigendo bilancio 2025 codice di bilancio **2.01.01.02.003** accertamento n. **75/2025** per la realizzazione del **PROGETTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' ANNUALITA' 2023 – CUP C69I23002390001**;
- Nell'ambito dell'intervento di sostegno socio-educativo territoriale, vengono realizzate le seguenti prestazioni, sia per le attività relative all'annualità 2022 che a quella 2023;
 - **Interventi educativi di gruppo:** nell'ambito del servizio di Educativa Territoriale vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;
 - **Officina Tempo Libero per minori e famiglie:** in tale attività verrà utilizzato il gioco e la creatività come strumento privilegiato per sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei minori. Tale attività vuole promuovere e sviluppare momenti di socializzazione attraverso attività ludico-ricreative finalizzate a coadiuvare il processo di crescita dei bambini. Il gioco è l'occasione per gli stessi di stare con i propri coetanei in un contesto non competitivo e non centrato sul compito. All'interno degli Spazi per le Famiglie, sarà attivo un punto informativo delle famiglie con funzioni di primo ascolto e di assistenza e indirizzo rispetto alla rete sociale, educativa, scolastica e culturale del territorio. Le attività previste in tale azione sono:
 - **Attività ludico-ricreative a valenza educativa, in orario pomeridiano, differenziato in base alla fascia d'età;**
 - **Attività specifiche durante il periodo natalizio;**
 - **Organizzazione di feste e promozione di occasioni informali di incontro, aperte all'utenza del territorio;**
 - **Coinvolgimento dei genitori o altre figure di riferimento per bambini, in alcune attività programmate;**
 - **Laboratori per minori e famiglie:** sono servizi a carattere permanente, che verranno attivati all'interno degli spazi messi a disposizione da ogni comune del Distretto di Mesoraca. Sono spazi specificatamente strutturati e attrezzati ad uso di una utenza territoriale giovanile, per lo svolgimento di attività artistiche/formative secondo moduli diversificati di offerta, dove vengono svolte attività a carattere fruitivo, produttivo, innovativo o sperimentale. Le iniziative sono connotate in modo specifico a seconda dell'utenza, degli obiettivi preposti, dei bisogni dei ragazzi: attraverso il metodo

dell'animazione verranno attivate proposte mirate di laboratori monotematici (teatro, musica, cucina, emozionale, arte). I laboratori saranno inoltre un ottimo strumento per mettere in evidenza i bisogni impellenti, più urgenti dei soggetti, oggi fortemente deprivati: la comunicazione, la costruzione, la fantasia, l'avventura, l'esplorazione, il movimento, necessità spesso soffocate o non ascoltate nella frenetica quotidianità in cui il minore vive; contemporaneamente il laboratorio ha la capacità di suggerire e creare nuove domande formative. Le loro finalità educative principali saranno l'elaborazione/ricostruzione delle conoscenze, l'osservazione/scoperta diretta di fatti culturali che permettono di coniugare il pensare del ragazzo al suo fare, il saper ipotizzare al saper operare; questi obiettivi fanno capo a una proficua metodologia che trova nel laboratorio il suo terreno di applicazione migliore: il metodo della "ricerca azione"; questo permette al soggetto di dotarsi di più punti di vista, di liberarsi da ogni preconcetto e procedere personalmente alla concettualizzazione-valutazione di ogni frammento di realtà, assicura una stretta interconnessione tra gli oggetti di indagine e il campo di esperienza, non separa mai la produzione delle conoscenze al momento dell'azione, della prassi.

- **Percorsi incentrati sul movimento e sullo sport, volti alla conoscenza delle bellezze naturalistiche del territorio:** Tale attività verrà interamente realizzata da organismi del Terzo Settore, che avranno pertanto il compito di organizzare, i percorsi educativi. L'azione prevede l'organizzazione di percorsi mirati alla diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul movimento, ad esempio, passeggiata al fiume di Mesoraca, escursione fra le montagne della Sila, visita guidata alla Fattoria didattica "La Tana dei Briganti" per istruire i minori su una corretta educazione alimentare.
 - **Attività di sensibilizzazione in collaborazione con gli Istituti Scolastici rispetto ad Educazione all'affettività, Alimentare e Nuove Dipendenze:** Con tale attività verranno realizzate delle azioni volte alla conoscenza ed all'approfondimento di tematiche importanti nella sfera educativa e di crescita dei minori, ovvero affettività, Educazione Alimentare e Nuove Dipendenze. Le azioni saranno realizzate all'interno degli Istituti Scolastici ubicati nei comuni del Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca.
- Gli obiettivi sono:
- fornire notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali;
 - riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri;
 - stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza;
 - favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi;
 - facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;
 - informare e formare i giovani utenti della strada ad un suo corretto e sicuro utilizzo arginando il fenomeno delle "Stragi del sabato sera";
 - contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;
 - illustrare gli effetti penali dei comportamenti antigiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, anche ove questo sia connesso alla guida di un'autovettura o di un motociclo;
 - Eliminare gli stereotipi legati all'alcol e considerare le false credenze sull'alcol;
 - fornire informazioni sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita

- fornire informazioni sulla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e delle malattie correlate (ipertensione- bulimia- anoressia)
- fornire informazioni sui servizi territoriali ed ospedalieri di riferimento per le problematiche trattate
- aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute • aumentare la capacità di lettura delle etichette
- discussioni finalizzate a promuovere una sana alimentazione anche mediante l'utilizzo dei prodotti del territorio.
- alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping.
- Nell'ambito delle attività di Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare, vengono garantiti, con l'ausilio di educatori professionali e psicologi, interventi atti a garantire un sostegno individuale e di gruppo, rivolto ai minori ed ai genitori, attraverso un intervento educativo globale che comprende le aree: minori in situazione di fragilità, genitorialità, legami in rete, integrazione con il territorio. Le attività verranno garantite a quei minori che presentano difficoltà rientranti nell'area del disagio sociale di carattere familiare, personale, psicologico, educativo e delle relazioni. Tale attività intende dare risposta laddove altre risorse territoriali o altri servizi educativi di carattere individuale, da soli, non siano sufficientemente adeguati a supportare il minore e la sua famiglia;
- L'attività di sostegno alla genitorialità prevede:
 - sostegno alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;
 - organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;
 - predisposizione di progetti individualizzati per ciascuna famiglia/utente;
 - assistenza e sostegno psicologico, nei casi di particolare disagio;
 - orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari operanti sul territorio.
- Nel ventaglio di interventi messi in atto per sostenere la genitorialità, verrà attivato uno sportello di ascolto psicologico, al fine di affermare il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, all'educazione, alla socializzazione e ad avere una famiglia.
- Con propria determina n. **216** del 21/09/2023 sono stati approvati i verbali n. 1 del 18/09/2023 e n. 2 del 21/09/2023 della Commissione esaminatrice relativi alla selezione pubblica per:
 - ➔ n. 2 incarichi esterni di psicologo;
 - ➔ n. 6 incarichi esterni di educatore professionale;
 - ➔ n. 1 incarico esterno di educatore professionale con funzioni di coordinamento; nell'ambito del progetto Fondo Povertà annualità 2020 – CUP **C69I20000050001**;
- Ai sensi della selezione sopra citata, erano stati conferiti i relativi incarichi professionali per le annualità successive, fino alle proroghe previste al **31/12/2025**;
- Con propria determina n. **283** del 23/09/2025 è stato stabilito che le spese relative al periodo 01/10/2025–31/12/2025 saranno imputate al capitolo **84** del bilancio 2024 codice di bilancio **12.02-01.03.02.99.999** per la realizzazione del **PROGETTO FONDO POVERTA' QUOTA SERVIZI ANNUALITA' 2022- CUP C69I24000770001 -AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA** – impegno n. **2024/23**
- Per garantire la continuità delle attività progettuali del Fondo Povertà – Quota Servizi 2022, si rende necessario prorogare i restanti incarichi professionali per il periodo **01/01/2026 – 31/12/2026**, nel rispetto delle risorse disponibili sull'impegno n. **2024/23**;
- Il Fondo Quota Servizi Fondo Povertà è finalizzato al rafforzamento dei servizi sociali territoriali e prevede specifici obblighi di monitoraggio, rendicontazione e verifica della spesa, nel rispetto delle linee guida ministeriali e regionali;
- Le annualità 2022 e 2023 risultano caratterizzate da una gestione articolata, anche in ragione dell'applicazione delle Unità di Costo Standard UCS, delle proroghe temporali intervenute e delle modifiche interpretative succedutesi nel tempo;
- L'accumulo degli adempimenti rendicontativi sulle predette annualità rende necessario

un intervento strutturato e sistematico, volto alla ricognizione, riallineamento e chiusura amministrativo-contabile;

CONSIDERATO CHE:

- La gestione dei fondi a destinazione vincolata, quali quelli afferenti al Fondo Nazionale per la Lotta alla Povertà – Quota Servizi, impone all'ente attuatore un elevato livello di presidio amministrativo-contabile, al fine di garantire la piena tracciabilità della spesa, la coerenza tra attività finanziate e risultati conseguiti, nonché il rispetto dei criteri di ammissibilità stabiliti dalla normativa e dalle linee guida di settore;
- Le attività di rendicontazione relative alle annualità 2022 e 2023 presentano profili di particolare complessità tecnica, in quanto interessate dall'applicazione delle Unità di Costo Standard UCS, dalla stratificazione temporale degli interventi e dalla necessità di ricondurre correttamente le economie di spesa maturate nel corso dell'attuazione progettuale;
- L'assenza di una sistematica ricognizione e di un riallineamento contabile espone l'ente a potenziali rilievi in sede di controllo interno ed esterno, nonché al rischio di contestazioni in ordine alla corretta utilizzazione delle risorse pubbliche;
- Per estensione temporale, intensità del carico di lavoro e contenuto tecnico-specialistico, le attività sopra descritte non risultano integralmente riconducibili alle ordinarie mansioni d'ufficio, rendendo necessario il ricorso a uno specifico progetto-obiettivo, finalizzato al conseguimento di risultati puntuali e verificabili;

RITENUTO:

- Necessario, al fine di tutelare l'interesse pubblico e garantire la regolarità amministrativo-contabile dell'azione dell'ente, procedere all'approvazione di un progetto-obiettivo specificamente dedicato alla rendicontazione delle annualità Quota Servizi Fondo Povertà 2022-2023;
- Che il ricorso allo strumento del progetto-obiettivo consente di individuare con chiarezza finalità, attività, risultati attesi e indicatori di verifica, assicurando un nesso diretto tra compenso riconosciuto e obiettivi conseguiti, in coerenza con i principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- Opportuno individuare quale soggetto attuatore del progetto una risorsa dotata di comprovata esperienza nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati, al fine di assicurare continuità operativa, riduzione dei rischi di errore e contenimento dei costi per l'amministrazione;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”,
- La legge n. 33/2017 – “Legge delega per il contrasto alla povertà” con la quale veniva introdotto il nuovo Reddito di Inclusione – **REL** - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento della condizione di povertà;
- La deliberazione del Responsabile del Comune di Mesoraca n. **137** del 05/07/2023;
- Il Verbale della Conferenza dei Sindaci n. **58/2024**;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (**MLPS**), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (**MEF**), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. **44** del 22 febbraio 2022);
- Il Piano povertà **2021-2023**;
- Il "**Decreto Lavoro 2023**" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85);
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”,

- La legge n. 33/2017 – “Legge delega per il contrasto alla povertà” con la quale veniva introdotto il nuovo Reddito di Inclusione – REL - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all’adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all’affrancamento della condizione di povertà;
- La deliberazione del Responsabile del Comune di Mesoraca n. **93** del 26/06/2025;
- Il Verbale della Conferenza dei Sindaci n. **73/2025**;
- Il D.Lgs. n. 165/2001, art. **53**;
- Il CCNL Funzioni Locali vigente;
- Le Linee guida ministeriali e regionali in materia di Fondo Povertà – Quota Servizi;

VISTI:

- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le funzioni e la responsabilità dei responsabili dei settori;
- l’art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- l’art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale, e qui s’intende integralmente riportata;
- 2) Di **approvare** il Progetto-obiettivo denominato: *“Supporto specialistico alla rendicontazione dei fondi Quota Servizi Fondo Povertà – annualità 2022–2023, con ricognizione delle economie di spesa e riallineamento contabile”*, allegato alla presente determinazione sotto la lettera **A)** quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di **conferire** a **OMISSIS** l’incarico per l’attuazione del progetto-obiettivo di cui al punto 1;
- 4) Di **stabilire** che l’incarico ha durata massima di **12 mesi**, con decorrenza dalla data di adozione della presente determinazione, restando ferma la possibilità di completamento anticipato delle attività;
- 5) Di **dare atto altresì** che il fondo afferente all’annualità 2021 risulta regolarmente e integralmente rendicontato sulla piattaforma ministeriale Multifondo, e che pertanto le economie di spesa utilizzate con il presente provvedimento sono certe, definitive e disponibili, nel rispetto delle disposizioni attuative e dei vincoli di destinazione del finanziamento;
- 6) Di **rendere** la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

ATTESTA

1. La regolarità dell’atto e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 – bis del D. lgs. 18.08.2000 n. 267;
2. ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata, all’Albo Pretorio on line del Co.Pro.S.S. – www.copross.it -, per quindici giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione “amministrazione trasparente” secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D. Lgs. 33/2013;

Il Direttore

Dott.ssa Alba FUSTO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGETTO OBIETTIVO FONDI QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2023 CUP C69I24000770001 E C69I23002390001 AMBITO TERRITORIALE DI MESORACA
-----------------	---

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-

ATTESTA

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Capitolo 84- Codice di Bilancio 12.02-1.03.02.99.999- Codice Missione 12- Codice Programma: 02- COFOG: 10.1- Impegno anno: 42/2023 |
|---|

Data 08/01/2026

Il Responsabile
Dott.ssa Alba FUSTO

-
- Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Data 08/01/2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba FUSTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone 08/01/02026

Il Responsabile dell'Albo
Dott.ssa Maria **SANZONE**

Il Segretario
Dr. Nicola **MIDDONNO**